

Bergamo, 25 agosto 2023

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970

Ai Dirigenti Scolastici

Al Personale ATA

Alle OO.SS. rappresentative

Agli organi di stampa

COMUNICATO STAMPA

SCANDALO ALL'ISTITUTO OLIVETTI DI MONZA

Lo scorso 5 luglio la Fensir – Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca evidenziava all'USR Lombardia e agli uffici competenti e alle OO.SS. regionali, le irregolarità procedurali nella nomina del DSGA facente funzioni messe in atto dalla Dirigente Scolastica. Veniva nello specifico evidenziato:

1. Mancato rispetto dell'applicazione dell'art. 14 comma 1;
2. Mancata applicazione del CIR, ancora non stipulato a livello regionale per l'anno scolastico 2023-24;
3. Reiterato comportamento anti contrattuale della Dirigente Scolastica.

A tali contestazioni si aggiunge anche l'inerzia da parte delle OO.SS. rappresentative che nulla hanno fatto alla data odierna per il rispetto dello stesso contratto da loro sottoscritto.

La normativa contrattuale prevede che l'incarico di DSGA facente funzione venga affidato all'Assistente Amministrativo che abbia la seconda posizione economica all'interno dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica invece, bypassando il comma 1 del suddetto articolo, affidava ancor prima che si fosse conclusa la fase della mobilità annuale e la sottoscrizione del nuovo CIR, ad altra Assistente Amministrativa.

Come sindacati autonomi, liberi da qualsiasi coinvolgimento politico sindacali con le organizzazioni firmatari di contratti, non possiamo che **gridare allo scandalo!**

Nonostante le reiterate vicende di cattiva amministrazione, trattandosi del secondo anno consecutivo, ci si domanda se l'Amministrazione centrale regionale abbia posto in essere azioni risolutive al fine di ristabilire una buona amministrazione della cosa pubblica all'Olivetti di Monza. Purtroppo dalle stesse conferme degli incarichi dei Dirigenti Scolastici, l'Istituto è stato ancora una volta affidato alla stessa Dirigente della quale non possiamo che prenderne atto ma della quale possiamo di certo dire che l'operato non rispecchia alla luce dei fatti quella che dovrebbe essere.

L'Assistente Amministrativo, al fine di prevenire eventuali ripercussioni e per maggiore serenità lavorativa, ha dovuto chiedere assegnazione provvisoria presso altra provincia e istituto.

Tale vicenda di fatto apre una falda nella procedura di applicazione del contratto, avallando l'arbitrarietà del Dirigente (precedente pericoloso) con il consenso/assenso delle sigle sindacali rappresentative che del contratto ne dovrebbero essere i garanti e che invece tradiscono e sembrano disconoscere.

Siamo convinti inoltre che l'Amministrazione debba sempre tendere alla trasparenza e alla correttezza delle proprie azioni, del rispetto del contratto e del proprio personale, cosa che sembra al momento essersi scandalosamente non realizzata.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE FENSIR
 Giuseppe FAVILLA

IL PRESIDENTE NAZIONALE FEDERATA
 Giuseppe MANCUSO